



A TUTTI I COLLEGHI

LE OOSS DI ROMA DICONO BASTA!

Cari colleghi,

In data 4 settembre si è tenuto un incontro con HR su richiesta delle organizzazioni sindacali per chiedere ulteriori informazioni circa insistenti voci di corridoio di ulteriori chiusure di filiali e sulla gestione del personale post riorganizzazione.

Le voci purtroppo sono state confermate come riportato dal seguente elenco:

Town	Cod	Branch	Mese di chiusura	Nota
Milano	18	Milano, Pisani	June	Non chiusa, trasferita su P.za Repubblica
Roma	478	Roma, Brancaccio	June	Al posto di Roma, Città d'Europa
Torino	265	Torino, Vitt. Emanuele II	June	Non chiusa, trasferita su C.so Orbassano
Venezia Mestre	427	Mestre, Rosa	July	nuova chiusura
Milano	290	Milano, Montenero	July	Al posto di Milano, Damiano Chiesa
Milano	344	Milano, Porta Lodovica	July	Al posto di Milano, Giulio Romano
Roma	8	Roma, Albano	July	Al posto di Roma, Scipione Ammirato
Roma	463	Roma, Ostia	July	Al posto di Roma, Arenula
Torino	268	Torino, Francia	July	nuova chiusura
Torino	274	Torino, Unione Sovietica	July	Al posto di Torino, Peschiera
Cremona	369	Cremona	October	nuova chiusura
Milano	350	Milano, San Calocero	October	Al posto di Milano, Plinio
Novara	394	Novara, Mazzini	October	nuova chiusura
Roma	464	Roma, Tor de Schiavi	October	nuova chiusura
Bergamo	87	Bergamo, Belotti	tbd	Trasferimento linked to new opening in Bergamo
Bologna	52	Bologna, Riva di Reno	tbd	Trasferimento linked to new opening in Bologna
Genova	471	Genova Premier	tbd	Closure linked to new opening in Genova
Genova	53	Genova, P.za Dante	tbd	Trasferimento linked to new opening in Genova

Milano	28	Milano, Motta	tbd	Trasferimento linked to new opening in Milano
Milano	22	Milano, Porta Romana	tbd	Trasferimento linked to new opening in Milano
Padova	411	Padova	tbd	Trasferimento linked to new opening in Padova
Roma	34	Roma, Baldovinetti	tbd	Closure linked to new opening in Roma
Roma	45	Roma, Europa	tbd	Trasferimento linked to new opening in Roma
Roma	3	Roma, San Martino	tbd	Trasferimento linked to new opening in Roma
Roma	41	Roma, Vittorio Emanuele II	tbd	Closure linked to new opening in Roma
Trieste	414	Trieste, Italia	tbd	Trasferimento linked to new opening in Trieste
Verona	390	Verona, Municipio	tbd	Trasferimento linked to new opening in Verona
<hr/>				
Milano	490	Milano, Damiano Chiesa		Non chiusa
Milano	294	Milano, Giulio Romano		Non chiusa
Milano	493	Milano, Plinio		Non chiusa
Roma	465	Roma, Ostia		Non chiusa
Roma	476	Roma, Città d'Europa		Non chiusa
Roma	473	Roma, Scipione Ammirato		Non chiusa
Torino	273	Torino, Peschiera		Non chiusa

In una situazione già ampiamente critica , ci saremmo attesi risposte concrete ed esaustive con le quali in maniera **congiunta** si potesse dare il via ad un percorso sicuramente difficile ma che ci consentisse di affrontare con più serenità un futuro incerto.

Apprendiamo invece, non senza disappunto , delle cessazioni di ulteriori sportelli nel territorio romano , già **notevolmente impattato** dalla precedente riorganizzazione , degli illogici trasferimenti di personale del COO verso le sedi di Milano, della riallocazione del personale di Business Control e della mancata risposta sulla gestione della popolazione dipendente sulla Piazza di Roma.

E' diventato realmente inaccettabile che si pensi di poter percorrere una strategia che tende sempre a penalizzare i dipendenti e l'Azienda stessa senza tenere nella dovuta considerazione la dignità, gli skill professionali ed il quotidiano impegno delle lavoratrici e dei lavoratori della Barclays nonché delle istanze e delle legittime richieste del sindacato.

I dipendenti tutti hanno già versato "lacrime e sangue" durante l'ultima procedura di riorganizzazione alla quale , nella speranza di un futuro migliore , si sono allineati.

A tutt'oggi i segnali sono a dir poco scoraggianti, piano industriale lacunoso, obiettivi comunicati solo a fine luglio con numeri a dir poco imbarazzanti, PD non condivisi entro i termini comunicati dall'azienda stessa, rotazione delle risorse che sembra non seguire alcun processo logico, line manger che continuano quotidianamente a gettare pesanti ombre sul nostro futuro aziendale.

INSOMMA LA CAPITALE STA FINENDO NEL DIMENTICATOIO.

Non riusciamo ancora a capire il bisogno di un lento ma costante processo di azzeramento della piazza di Roma e di chiusure di filiali ed uffici operativi , soprattutto in virtù del fatto che al termine della dolorosa procedura da poco chiusa ci era stato detto che puntavamo direttamente agli obiettivi di fine 2014.

Infatti, in occasione di importanti e delicati passaggi strategici, la Banca ha lanciato segnali di volersi incamminare su una strada già percorsa che produce, come più volte denunciato da lle organizzazioni sindacali, un quadro condizionato dal soggettivismo di pochi elementi che si comportano come feudatari, dallo scarso senso di responsabilità, dall'assenza di sinergia, dalla confusione dei ruoli e delle funzioni, dai processi di continua ristrutturazione degli uffici, dei servizi, spesso incoerenti con le logiche di efficienza e funzionalità".

E' nostra ferma intenzione, nel rispetto delle regole aziendali, democratiche e sindacali protestare in maniera attiva contro una strategia che lentamente distrugge i sogni e le professionalità dei dipendenti.

Pertanto , utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalle leggi vigenti, ci recheremo nelle sedi più opportune per lanciare il nostro grido di allarme onde preservare la dignità di noi lavoratori , delle nostre famiglie, dei nostri clienti e della nostra stessa azienda.

Roma, 12 settembre 2013.

